

PIANETA AMBIENTE - Emerge dai rilievi registrati dalla centralina di Isola Sacra

Erica Antonelli: «Sforato nei mesi scorsi il limite di classificazione acustica comunale»

di Silvia Rinaldi

Il 13 ottobre 2009 veniva installata a Fiumicino la prima centralina per il rilevamento dell'inquinamento acustico prodotto dall'aeroporto Leonardo da Vinci, per monitorare i livelli di rumore prodotto dagli aerei. Oggi le centraline sono cinque: una a Fregene (FCO02) posizionata presso il centro anziani al di sotto del profilo di atterraggio della pista 16R; una a Maccarese (FCO05) presso il lago di Mezzaluna lungo la traiettoria di atterraggio 16L; una a Focene (FCO06) presso un'abitazione privata al di sotto del profilo di decollo della pista 25; due a Fiumicino, di cui una in zona Cancelli Rossi (FCO03) e una a Isola Sacra (FCO04) entrambe lungo la traiettoria di decollo 16R.

Ma cosa significa esattamente inquinamento acustico e perché è importante monitorarne i livelli? Il rumore generato dagli aerei sia nelle fasi di rullaggio al suolo che in quelle di decollo e

atterraggio, oltre che durante le prove motorie, rappresenta una delle maggiori cause di impatto ambientale delle strutture aeroportuali, nonché uno dei principali motivi di disturbo della popolazione residente nel comune di Fiumicino. Monitorarne i livelli diventa così un'attività scientifica fondamentale per la tutela psico-fisica dei cittadini. «Alcune statistiche pubblicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolineano come il rumore possa causare diversi disturbi alla salute delle persone: mal di testa, stress, difficoltà di concentrazione, disturbi del sonno, ma anche ipertensione e problemi cardiovascolari - ha dichiarato Erica Antonelli, consigliere comunale -. Ecco perché è importante il monitoraggio e perché in Commissione Ambiente abbiamo da subito seguito il tema delle centraline, sia acustiche che di rilevamento ambientale». Le centraline sono gestite direttamente dall'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale), ente pubblico con cui il Comune ha stipulato una convenzione (delibera 3738 del 19/9/2016) al fine di garantire la continuità del sistema di monitoraggio dell'inquina-

Con i fondi dell'Iresa verranno prese iniziative contro l'inquinamento da rumore



Il consigliere Erica Antonelli

mento acustico per i prossimi tre anni (2016/2019). E' quindi l'ARPA che ha il compito di rilevare e validare i dati raccolti dalle centraline per poi trasmettere al Comune appositi rapporti.

Ma cosa hanno rilevato queste centraline negli ultimi mesi? I dati, consultabili online sul sito web dell'ARPA (<http://www.arpalazio.gov.it/ambiente/rumore/dati.htm#>), evidenziano da un lato un sostanziale rispetto del limite normativo LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale) ma dall'altro rilevano un costante superamento dei valori stabiliti dalla classificazione acustica comu-

nale espressi in LAeq (Livelli acustici equivalenti ponderati) come spiega il consigliere comunale Erica Antonelli: «Se prendiamo il bollettino relativo al mese di dicembre 2016, si nota come la centralina di Isola Sacra, posta al di fuori della zonizzazione acustica aeroportuale, registri un costante superamento del limite di classificazione acustica comunale espresso in LAeq (Livelli acustici equivalenti ponderati) e uno sfioramento, seppur lieve, del limite normativo LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale). In merito, voglio ricordare la mozione presentata da me e da

altri consiglieri di maggioranza proprio sul tema degli obblighi del gestore aeroportuale in materia di contenimento e abbattimento del rumore». Nuove campagne di monitoraggio del rumore nelle vicinanze dell'aeroporto e l'installazione di almeno altre otto centraline, questi gli interventi previsti dal procedimento di verifica di impatto ambientale relativo al completamento del progetto "Fiumicino Sud - Aeroporto Leonardo da Vinci". «A bilancio abbiamo delle risorse specificatamente destinate al risanamento da inquinamento acustico - dichiara Antonelli -. Si tratta

di 870 mila euro derivanti dall'IRESA (L.R. 2/2013, art. 5), l'imposta regionale pagata dalle compagnie aeree e finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale. In realtà il gettito complessivo dell'IRESA corrisponde a oltre 13 milioni di euro, ma solo il 10% di questa cifra è destinato ai comuni sedi di aeroporto, ovvero Fiumicino e Ciampino. Più volte abbiamo sollecitato la Regione ad ampliare la quota destinata ai Comuni, perché l'IRESA è una imposta di scopo e quindi deve essere interamente utilizzata laddove esiste il disagio. Tuttavia, nonostante questi 870 mila euro siano del tutto insufficienti a coprire gli interventi strutturali necessari, per la prima volta avremo dei fondi a disposizione e, almeno in questa prima fase, sono dell'idea che si debba intervenire sugli edifici scolastici che maggiormente subiscono l'impatto del rumore».



La centralina sulla scuola Coni Zugna di Isola Sacra